



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 24

venerdì 28 giugno 2013

### **MARTUCCELLI: “ANCHE GLI ORIENTAMENTI EUROPEI CONFER- MANO IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA”**

“Auspichiamo che il negoziato finale sulla PAC mantenga specifiche opportunità anche per la salvaguardia del territorio, individuando quindi i Consorzi di bonifica tra i possibili soggetti beneficiari; i Consorzi di bonifica sono infatti l'unico ente territoriale a rispettare operativamente il principio della gestione integrata suolo-acqua, indicato dall'Unione Europea nell'ambito degli orientamenti per la gestione del rischio idraulico e della salvaguardia delle risorse idriche, giacché hanno, come compiti istituzionali, la salvaguardia idrogeologica del territorio, la tutela e gestione delle acque di superficie a scopo irriguo, la protezione dell'ambiente. Non solo, i Consorzi di bonifica operano per i tre obiettivi, indicati dalla Commissione Europea e fondamento anche della Direttiva Alluvioni: prevenzione, protezione, informazione cioè la partecipazione diretta dei cittadini.” Ad affermarlo è stata Anna Maria Martuccelli, Direttore

Generale **ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)**, intervenendo a Milano. “In Italia – ha proseguito Martuccelli – è ormai diffusa la consapevolezza della necessità di un grande Piano di manutenzione del territorio, cui osta però la mancanza di risorse; per questo è necessario guardare alla Politica Agricola Comune come ad una fondamentale occasione.”

### **Lombardia DATI PREOCCU- PANTI: OCCORRE INTERVENIRE**

In Lombardia, nel solo 2012, sono stati 4.000 i chilometri quadrati interessati da frane; a rischio idrogeologico ci sono 210 comuni su kmq 34.000, 647 scuole, 72 strutture sanitarie, 30.000 chilometri di strade, 8.000 chilometri di elettrodotti e 2.000 chilometri di ferrovie: ad enunciarlo a Milano, in apertura del convegno “La difesa idraulica del territorio e la Direttiva Alluvioni 2007/60 dell'Unione Europea”, è stato Paolo Baccolo, neoresponsabile della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo della Regione Lombardia e cui ha fatto eco Giorgio Negri, Diretto-

re **URBIM**, che, sottolineando come la superficie agricola regionale sia diminuita di 120.000 ettari in un ventennio, rappresentando ormai solo il 41% del territorio, ha ricordato i 117 progetti immediatamente cantierabili, per un importo complessivo di 550 milioni di euro, approntati dai Consorzi di bonifica locali per ridurre il rischio idrogeologico. “Noi siamo a disposizione delle Amministrazioni locali -ha ribadito Alessandro Folli, Presidente dell'Unione Regionale Bonifiche Lombardia (**URBIM**), organizzatrice dell'incontro unitamente a Regione Lombardia. Sono i cambiamenti climatici ad avvalorare l'importanza degli enti di bonifica. Bisogna rendersi conto –ha concluso– che prevenire significa anche risparmiare.”

### **GARGANO: “UN TERRITORIO PIU' FORTE DEL TERREMOTO”**

“Nonostante la terra continui a tremare, lo sforzo comune per risollevare i territori terremotati un anno fa è un esempio virtuoso dell'Italia del fare.” Lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente **ANBI**, presente a Moglia, nel

mantovano, in occasione dell'inaugurazione della quarta tappa del percorso "Percorrere il paesaggio della Bonifica": si tratta di un itinerario di circa novanta chilometri, che va da Boretto a San Benedetto Po, accompagnando il visitatore con 250 cartelli indicatori lungo 6 tappe, tra cui quelle ad un innovativo museo multimediale ed alla centrale idrovora di Mondine, simbolo della Bonifica colpita dal sisma. "Per ripristinare la rete di Bonifica tra Emilia Romagna e Lombardia -ha proseguito Gargano- servono 140 milioni di euro; nel frattempo, con l'aiuto di tutti, si è riusciti ad evitare che ai danni del terremoto si sommassero quelli dovuti al rischio idrogeologico o alla siccità. Ora, però, servono risorse; la congiuntura è difficile, ma i Consorzi di bonifica stanno indicando, con il loro lavoro quotidiano, un nuovo modello di sviluppo, che pone al centro il territorio, la cui tutela è condizione indispensabile alla valorizzazione delle sue specificità. Dagli scenari economici ai cambiamenti climatici, nulla sarà più come prima. E' indispensabile individuare una nuova prospettiva, evitando di rincorrere solamente le contingenze." Durante la permanenza in Lombardia, Gargano e il Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, hanno incontrato, assieme ai vertici di URBIM (Unione Regionale Bonifiche), una delegazione della Regione Lombardia, guidata dall'Assessore al Territorio, Viviana Beccalossi, per approfondire alcuni temi di particolare interesse per i Consorzi di bonifica lom-

bardi, collegati sia ai rapporti con i gestori di rete a banda larga sia alle iniziative regionali in corso per una legge organica sulla difesa del suolo. Ha fatto seguito un incontro con tutti gli enti consortili lombardi, che hanno avuto, fra l'altro, occasione di sottoporre, all'attenzione dell'Assessore Beccalossi, alcune importanti questioni connesse alle realizzate fusioni ed alle concessioni di derivazione delle acque.

### **Emilia-Romagna** **DOPO IL DRAMMA** **LA RINASCITA**

E' stato un vero e proprio "summit sotto gli alberi" (con tanto di reale scossa tellurica) quello organizzato dal **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) nei pressi dell'idrovora terremotata di Mondine a Moglia, in provincia di Mantova. Presenti tutti gli enti coinvolti nella ricostruzione post-sisma, è stato il Presidente ospite, Marino Zani, a fare gli onori di casa, sottolineando come la generosa collaborazione fra tutti i soggetti sia la chiave di una veloce ripresa. Un grazie particolare all'abnegazione dei lavoratori dei Consorzi di bonifica è stato espresso dal Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna (URBER)**, Massimiliano Pederzoli. Unanimità riconoscimenti all'indispensabile ruolo degli enti di bonifica è stato espresso dai presenti, così come generale è stata la sottolineatura della "scandalosamente" scarsa attenzione dedicata dal nostro Paese alla tutela del territorio.

### **Toscana** **TOUR COMUNALE**

Cresce l'attenzione del **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) e dell'Amministrazione Comunale di Lucca per i corsi d'acqua della Valfreddana e del territorio "ex Circostrizione 6". Il piano degli interventi in programma nel 2013 è stato presentato durante un'assemblea pubblica a Sant'Alessio: molte le proposte e le segnalazioni avanzate da tanti cittadini; è stato così deciso di organizzare, nei prossimi giorni, un sopralluogo congiunto. Ormai circa la metà di quello, che fino a pochi anni fa era terreno coltivato, è territorio abbandonato e ciò, naturalmente, crea problemi anche dal punto di vista idraulico; presente all'incontro anche il Sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini, che ha ricordato come la proprietà obblighi a mantenere pulite le fossette interpoderali. Tantissimi i corsi d'acqua, che l'ente consortile metterà in manutenzione con lavori, che sono in partenza; molto importante anche l'intervento straordinario, che il Comune realizzerà nei prossimi mesi sul Fosso Quirichetta, in località Villa Paola, dove saranno realizzati una cassa d'espansione ed un impianto di sollevamento idraulico.

### **Lazio** **LA PIAGA** **DEI CINGHIALI**

C'era anche il Consorzio di bonifica Valle del Liri (con sede a Cassino, FR) tra i



soggetti partecipanti all'incontro convocato per affrontare il problema delle scorrerie di cinghiali nella Piana di Sant'Elia Fiumerapido con grave nocumento per le coltivazioni e preoccupazioni anche di ordine pubblico. Il Consorzio, impegnato nella valorizzazione delle produzioni agricole locali attraverso il servizio irriguo, esprimendo solidarietà agli imprenditori rurali ha paventato che, a causa delle razzie degli animali, i campi siano lasciati incolti, accentuando i problemi di gestione idraulica del territorio. L'Amministrazione Provinciale di Frosinone ha peraltro già dato disponibilità ad intervenire attraverso l'installazione, ad esempio, di cannoncini a salve ma, nel caso il problema dovesse persistere, richiedendo anche alla Regione Lazio un apposito piano di abbattimento faunistico.

### **Veneto** **BUONA VOLONTA'**

Il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) sta iniziando i lavori di rifacimento di un ponte sullo scolo Foscara a Malcontenta di Mira. L'intervento prevede la demolizione del manufatto esistente le cui precarie condizioni di staticità hanno indotto il Sindaco ad emanare un'ordinanza di chiusura al traffico. Mantenendo fede agli impegni assunti con l'Amministrazione Comunale, il Consorzio è riuscito ad anticipare i tempi di realizza-

zione dell'intervento, già inserito in un successivo progetto, per mettere fine ai disagi dei residenti e agricoltori. E' prevista la costruzione di un nuovo manufatto in calcestruzzo e che avrà un rivestimento faccia a vista, grazie al recupero dei mattoni del vecchio ponte.

### **Emilia-Romagna** **PROMOSSI IN** **BONIFICA**

"171 classi tra scuole elementari, medie e superiori, che corrispondono ad oltre tremilaquattrocento ragazzi, cui abbiamo parlato di bonifica": questi sono i numeri dell'anno scolastico appena concluso, che ha visto il **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) tenere lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado nel comprensorio. Gli scolari, accanto alle lezioni in classe, hanno potuto visitare impianti consorziali come "Camurana" a Mirandola e "Sabbioncello" a Quingentole; senza dimenticare il sistema del Canale Emiliano Romagnolo, l'impianto idraulico Pilastresi ed i canali "Corlo", "Formigine", "San Pietro", "Diamante" e "Torbido" nell'alta pianura modenese, nonché le opportunità offerte dall'invaso di Manzolino. Nelle scuole vengono adottati diversi strumenti didattici a seconda dell'età degli studenti (le lezioni vengono spesso affiancate da simpatici spettacoli e da visite a piacevoli mostre) per

trasmettere il fascino della storia della Bonifica locale e l'importanza del lavoro odierno dei Consorzi, accrescendo la sensibilità ambientale anche nei più piccoli.

### **Toscana** **A SCUOLA DI** **BONIFICA**

In occasione della fine dell'anno scolastico, due classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "A. Vegni" di Capezzine di Cortona hanno visitato il cantiere sul torrente Mucchia nel centro abitato di Terontola, incontrando i responsabili del **Consorzio di bonifica Valdichiana Aretina** (con sede ad Arezzo). Gli studenti, cui è stata spiegata l'attività dell'ente consortile (dalla manutenzione del reticolo idraulico alla tutela del territorio fino alla gestione dell'acqua per l'irrigazione), hanno potuto vedere "in diretta" come viene effettuata la manutenzione delle sponde e quali sono le tecniche operative, che garantiscono il regolare deflusso delle acque. È stato spiegato come un'attenta gestione di torrenti, canali di scolo ed opere idrauliche, presenti nel territorio, sia il fattore di prevenzione più importante, insieme ad una corretta pianificazione territoriale, per evitare allagamenti ed esondazioni soprattutto in un comprensorio particolarmente vulnerabile.